



CM Storm Quick Fire XTi



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1084/cm-storm-quick-fire-xti.htm>)

CHERRY MX Brown e layout rigorosamente italiano per la nuova meccanica di Cooler Master.

Quando si parla di resistenza e affidabilità in ambito gaming è impossibile ignorare le tastiere meccaniche che, dopo essere quasi scomparse a favore di quelle a membrana, sono tornate alla ribalta presentandosi sotto vesti sempre più professionali e all'avanguardia.

In questo campo si è mossa con decisione CM Storm, divisione di Cooler Master,↔ che continua a distinguersi per l'eccellente rapporto qualità /prezzo dei propri prodotti e la localizzazione degli stessi, sempre rilasciati in diversi layout, italiano compreso.

Al momento, la linea di tastiere più ricca del marchio è proprio quella delle Quick Fire che, con circa una dozzina di soluzioni, è in grado di accontentare qualsiasi esigenza dal full-size al tenkeyless, con illuminazione o meno, a partire da 80â,¬.

Di seguito, come di consueto, le caratteristiche tecniche del prodotto in prova.

Modello	CM Storm Quick Fire XTi
Layout	QWERTY Italiano a 109 tasti
Switch	Meccanici CHERRY MX Red, Blue o Brown
Retroilluminazione	Rossa e blu, controllo per-key
Gestione interruttori	Antighosting 100% e NKRO
Profili	4
Memoria integrata	Presente
Software	Non presente
Connettività	USB -> Micro-USB tipo B in entrata
Peso	1114g
Dimensioni	439x120x41mm

Senza alcun tipo di software di configurazione, inoltre,↔ tutte le impostazioni saranno registrabili tramite la pressione dei tasti "FN" e saranno salvate sulla memoria integrata.

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

La confezione nella quale viene commercializzata la CM Storm Quick Fire XTi è in robusto cartone stampato, caratterizzata da una grafica chiara e dimensioni compatte.



Sulla facciata principale, oltre all'elegante logo del brand, troviamo il nome del modello ed una rappresentazione della tastiera durante la riproduzione dell'effetto "wave" del sistema di illuminazione.

Alla sua destra abbiamo l'indicazione sul tipo di switch utilizzato per la tastiera, nel nostro caso gli CHERRY MX Brown.



Il lato opposto riporta, unitamente ad un'altra immagine della meccanica, alcune informazioni in varie lingue, italiano compreso, riguardanti le sue principali funzionalità .



All'interno della scatola, a corredo della tastiera avvolta in una busta in tessuto, sono presenti, bloccati in appositi scomparti, i seguenti accessori:

- cavo d'alimentazione USB 2.0 da 1.8m con connettore USB-> Micro-USB tipo B;
- estrattore dei tasti;
- un tasto "keycaps" con logo Cooler Master;
- manuale di istruzioni.



Come possiamo vedere, così come per le altre Quick Fire, è assente il poggiapolsi, accessorio che non sarà possibile aggiungere data l'assenza degli appositi fori.

2. Vista da vicino

2. Vista da vicino

Una volta estratta dalla confezione, la CM Storm Quick Fire XT potrebbe sembrare una comune tastiera meccanica ma, come d'altronde le altre della medesima serie, questa iniziale impressione viene subito meno sin dal primo approccio.



Una leggera finitura Soft Touch, presente sia sulla base che sui keycaps, le garantisce un look estremamente minimalista ed elegante, privo di accenni di colore.



I tasti a disposizione nella versione italiana sono 109, di cui 4 per la selezione del profilo, tutti con meccanica CHERRY MX e keycaps ad alto profilo.



Rimuovendo i keycaps tramite lo strumento in dotazione, possiamo osservare da vicino gli switch meccanici CHERRY MX Brown (Tattile, 45cN) con cui la nostra Quick Fire XTi è equipaggiata.

Il LED posto nella zona alta, che ricordiamo essere bicolore, illuminerà la tastiera non solo direttamente, ma anche per riflesso grazie ad un plate completamente bianco.

Inoltre, abbinando contemporaneamente la pressione del tasto FN a quella degli appositi tasti funzione, è possibile personalizzare completamente la tastiera o eseguire operazioni più o meno complesse, aspetto che approfondiremo più avanti.



La superficie d'appoggio presenta quattro supporti in gomma ben proporzionati, in grado di conferire una notevole stabilità al prodotto.



Come ogni tastiera che si rispetti, è inoltre possibile regolarne l'inclinazione usufruendo di due solidi piedini in plastica, anch'essi con base in gomma, posizionati nella parte posteriore.



Sempre nella zona inferiore, è presente il connettore Micro-USB di tipo B.

Il cavo in dotazione è lungo 1.8m, è rivestito da una fitta trama in tessuto ed è dotato di connettori placcati in oro.

Una volta collegato, lo stesso può essere "incanalato" verso destra, sinistra o il centro della tastiera; tale possibilità può tornare particolarmente utile in base alla posizione del PC sulla propria scrivania.

3. Illuminazione e tasti

3. Illuminazione e tasti

Ora che la Quick Fire XTi è stata connessa al computer, possiamo scoprire tutte le sue funzionalità ma, prima di procedere, consigliamo innanzitutto di verificare se, sul sito ufficiale Cooler Master, è presente un firmware aggiornato.



Dopo aver scaricato l'apposito programma, esso verificherà l'attuale versione del firmware presente nella memoria della tastiera (nel nostro caso 1.1.1) e, se necessario, permetterà di aggiornarlo all'ultima

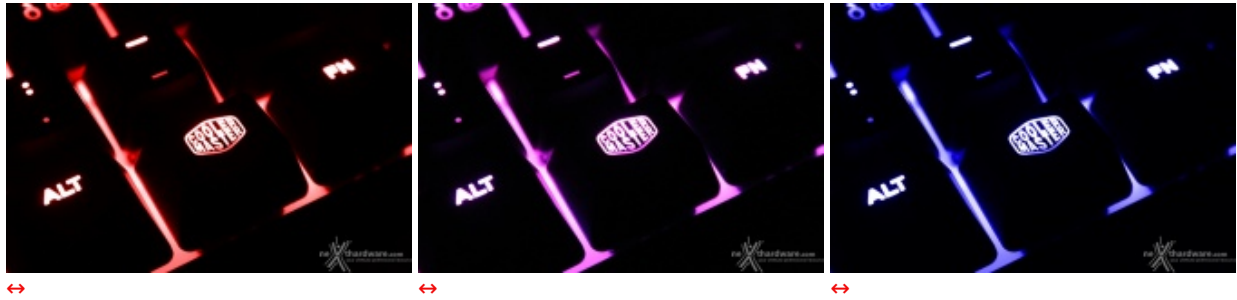
versione (attualmente 1.1.4).



Le classiche funzioni multimediali, come accennato in precedenza, sono disponibili premendo il tasto "FN" unitamente ad uno dei tasti per la gestione del testo (Ins, Home, Del, End, Page Up e Page Down).



Le funzioni aggiuntive sono invece adibite ai tasti "F" con l'aggiunta di "PRT SC", "SCR LK" e "PAUSE".



Le funzionalità dei tasti F1 ed F2 permettono di modificare l'intensità dei colori rosso e blu della retroilluminazione, scegliendo tra 6 diverse opzioni ciascuno (35 combinazioni totali).



La pressione combinata dei tasti FN e F3 è necessaria per modificare l'effetto del sistema di illuminazione scegliendo tra le seguenti opzioni:

- sistema di illuminazione spento;
- modalità fissa - tutti i LED sono accesi;
- Breathing - i LED variano gradualmente la loro intensità ;
- ActivLight - simile alla modalità Breathing ma si attiva, per circa 2 secondi, sui tasti premuti;
- Color Wave - arcobaleno di colori, che spaziano dal blu al rosso, in movimento da sinistra verso destra;
- Waterdrop - alla pressione di un tasto si crea un effetto onda che percorre tutta la tastiera;
- Cross - alla pressione di un tasto si illumina la riga e la colonna nella quale esso si trova;
- Snake - una "easter egg" introdotta con il firmware 1.1.4; non è un vero e proprio effetto, ma rende possibile giocare al classico videogame utilizzando la tastiera come schermo e i tasti direzionali come controller (durante il suo utilizzo la tastiera non invierà i comandi al PC).

Il tasto F4 è in grado di inibire le funzioni di Windows se premuto in combinazione con FN e, insieme ai tasti NUMLK, SCRLK e CAPSLK, indipendentemente dalla modalità selezionata e dall'utilizzo o meno della retroilluminazione, resta sempre acceso se non disabilitato.

4. Illuminazione e tasti - Parte seconda

4. Illuminazione e tasti - Parte seconda

Continuando con l'analisi delle funzioni aggiuntive, è giunto il momento di scoprire quali sono quelle extra atte a migliorare l'esperienza di gioco e semplificare le operazioni di routine.



Da F5 a F8 è possibile modificare il Repeat Rate (o Turbo Mode), una caratteristica che permette la ripetizione continua di un tasto fino a 8 volte superiore rispetto al normale.



F9 ed F10 servono, rispettivamente, per creare e cancellare combinazioni Macro, mentre F11, F12 e "PRT SC", a determinare il numero di volte che tali funzione verranno eseguite: una sola, più volte fino alla disattivazione o in modo infinito.

Per poter terminare l'operazione di creazione delle Macro è necessario premere FN+ESC.



Con "SCR LK" e "Pause", la tastiera offre una gestione completa del sistema di illuminazione in relazione al profilo selezionato; in poche parole sarà possibile cambiare il colore di ogni singolo tasto ed assegnarlo ad un profilo utente.



Le Macro e i metodi di illuminazione possono essere memorizzati, indipendentemente, su 4 profili selezionabili tramite gli appositi tasti situati sopra il tastierino numerico.

Tutte le funzionalità sono infatti gestite da un processore ARM Cortex M3 32-bit operante a 72MHz affiancato da una memoria SRAM da 32kB e da una Flash da 256kB, pertanto un software ad hoc sarebbe solo un surplus.

Visto che, inizialmente, la modalità di programmazione della Quick Fire XTi potrebbe essere abbastanza confusionaria, CM Storm ha messo a disposizione un paio di video guide sul proprio prodotto.

Manuale



Modalità Snake (Fw. 1.1.4)



Ricordiamo, tuttavia, che anche il manuale in dotazione riporta, in modo molto comprensibile, i metodi di programmazione delle Macro e del sistema di illuminazione.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

Per la prova sul campo della CM Storm Quick Fire XTi abbiamo utilizzato diverse tipologie di giochi, tra cui l'inquietante "spacca tastiere" roguelike The Binding of Isaac: Afterbirth e l'ultimo capolavoro di Hideo Kojima, Metal Gear Solid V: The Phantom Pain; ovviamente, non abbiamo disdegnato l'ambito produttivo passando anche per un software atto alla creazione di contenuti come l'Unreal Engine Editor e l'utilizzo quotidiano sul web.

Le dimensioni della tastiera le permettono di trovar spazio su qualsiasi scrivania ma, purtroppo, data l'assenza del poggiapolsi e la sua altezza, circa 30mm nella zona anteriore, qualcuno potrebbe trovarla leggermente scomoda, soprattutto dopo prolungate sessioni di utilizzo.

Dato il peso elevato (1114g) e la presenza di quattro gommini antiscivolo presenti sulla base, il prodotto resta sempre ben saldo sul piano d'appoggio.



Lo switch MX Brown risulta dunque non lineare nell'attivazione (al contrario degli switch Red e Black) ed in qualche modo "più simile" agli switch "a membrana" che armano le classiche tastiere da pochi euro, rendendo un eventuale passaggio da queste ultime sensibilmente meno traumatico.

Senza alcun software, uno fra questi è costituito sicuramente dalla possibilità di creare Macro esclusivamente "on-the-fly", operazione forse un po' difficoltosa le prime volte, ma in grado di fare la differenza in qualsiasi titolo, in congiunzione con la funzione Repeat Rate (già presente su molte CM Storm), un↔ vero asso nella manica in grado di aumentare la velocità di ripetizione del tasto di 2/4/8 volte rispetto al normale.

Per ovviare a spiacevoli pressioni involontarie durante il gioco, inoltre, ricordiamo di disabilitare la funzione del tasto Windows tramite la pressione del pulsante dedicato.



Con il primo titolo gaming, conosciuto e temuto per la sua difficoltà, la meccanica CM Storm ha retto al nervosismo generato da un adventure-game che mira inesorabilmente a gettare benzina sulla frustrazione del giocatore, ma i tasti da utilizzare sono pochi e la possibilità di illuminarne alcuni a proprio piacimento ha reso ancor più facile premere quelli giusti al momento giusto.

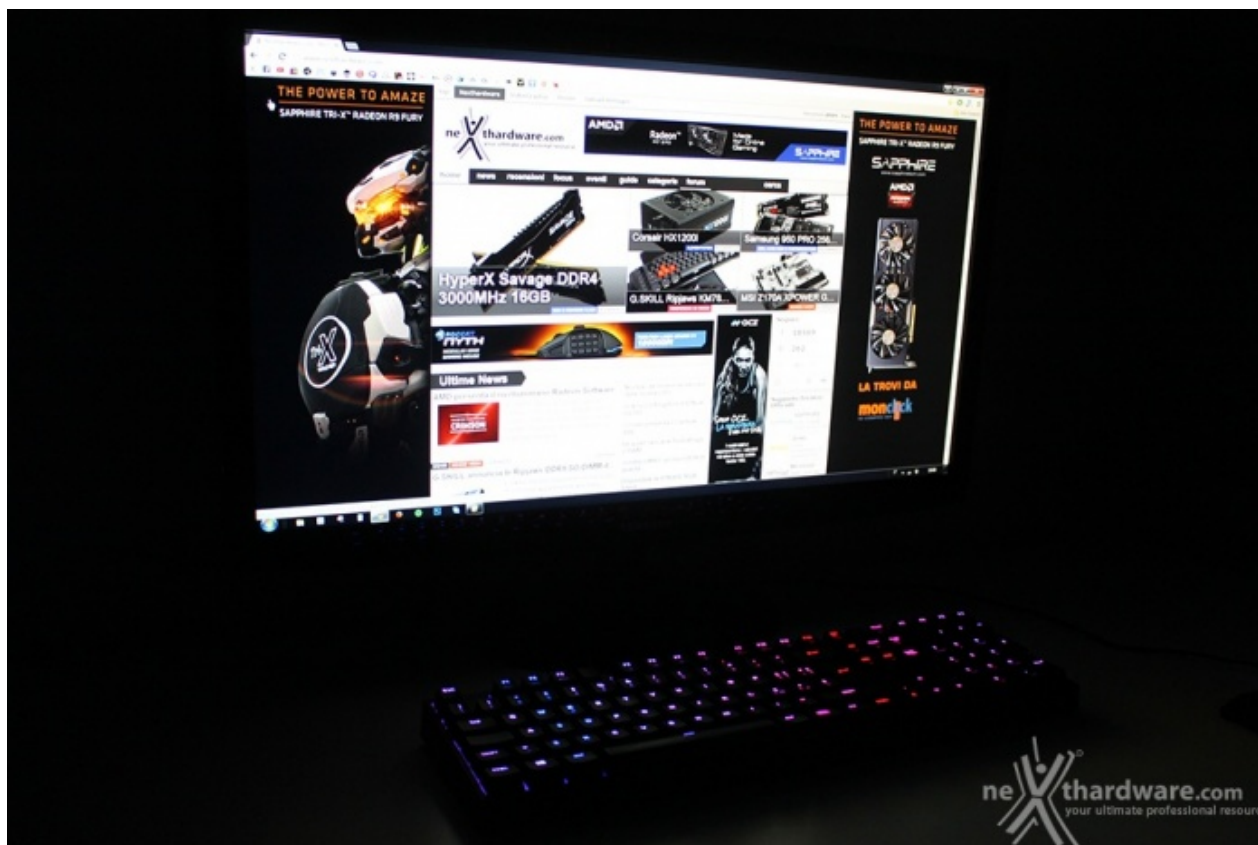


Metal Gear Solid V rappresenta, invece, un test completamente diverso; i tasti da poter utilizzare sono tantissimi e necessari per poter finire il gioco in modalità stealth, inoltre, qualche piccolo "cheat" come la creazione di Macro può tornare molto utile.

La funzione NKRO e l'antighosting, inoltre, permettono di svolgere la nostra missione in completa tranquillità e con estrema accuratezza.

In ambito produttivo la tastiera non si differenzia particolarmente dalle altre da noi testate.

In questo settore è altamente sconsigliato modificare il Repeat Rate: potreste, per sbaglio, perdere letteralmente il controllo del file di testo o della stringa di codice che state scrivendo e andare nel panico, parola di recensore...



La retroilluminazione totale, anche nelle ore notturne, non affatica gli occhi e, volendo, può essere disabilitata in modo tale da adattarsi perfettamente alle nostre esigenze, risultando comunque ideale per chi passa molte ore a scrivere.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Assodata la qualità degli switch CHERRY MX Brown, per esprimere un giudizio sensato sulla CM Storm Quick Fire XTi dobbiamo necessariamente soffermarci su tutti gli altri aspetti.

Peccato per l'assenza del poggiapolsi, che sarebbe tornato particolarmente utile vista soprattutto l'altezza della tastiera, che nella parte posteriore raggiunge i 40mm.

Ovviamente, la presenza di una memoria dedicata al salvataggio dei profili rappresenta una manna dal cielo per i giocatori incalliti ma, d'altro canto, sarebbe stato interessante poterli condividere con altri utenti, in particolare per quanto riguarda il sistema di illuminazione.

Il costo della Quick Fire XTi, inizialmente molto alto, è calato repentinamente nelle ultime settimane raggiungendo anche i 139€, presso i rivenditori autorizzati: non sarà di certo una delle tastiere con il miglior rapporto qualità /prezzo sul mercato ma, di questo passo, potrebbe diventarlo.

Voto: 4,5 Stelle



↔

PRO

- Qualità dei materiali
- Ottima possibilità di personalizzazione
- Dimensioni ridotte
- Funzionalità NKRO
- Adatta a diversi ambiti di utilizzo

CONTRO

- Assenza di poggiapolsi

Si ringrazia Cooler Master per l'invio del sample oggetto della recensione.



nexthardware.com